

25 gennaio 2010 9:44

ITALIA: Marino: antidolorifici non riguardano solo fine vita, ma anche dolore cronico



'I farmaci per il dolore non servono solo alla fine della vita ma a milioni di persone che vivono devastate dal dolore cronico': così il senatore del Pd Ignazio Marino ha difeso il suo emendamento alla legge sulle cure palliative, a margine dell'incontro 'Convivenza nella diversità' presso la sede territoriale del Pd a Genova. 'Il dibattito sulle cure palliative ci sarà' questa settimana - ha detto Marino - e temo che questa maggioranza di destra boccherà il mio emendamento che prevede che per tutti i medici la possibilità di prescrivere i farmaci per il dolore.

La maggioranza alla Camera aveva condiviso questo principio, al Senato si è fatta chiudere dai meccanismi di arretrata conservazione e sta cambiando l'articolo 10, riducendo soltanto ai medici che hanno a disposizione il ricettario del servizio sanitario nazionale, la possibilità di prescrivere i farmaci per il dolore'.

'Siamo l'ultimo paese nel mondo occidentale per l'utilizzo di farmaci per il dolore - ha aggiunto il senatore - e' un fatto molto grave perché la sofferenza quando si può si deve eliminare. Questo però ci fa capire - ha concluso Marino - quanto sia arretrata e conservatrice una destra che si muove per ideologie e quindi promuove l'idea che dare farmaci per il dolore significhi distribuire oppiacei e non si preoccupa per le persone che ogni giorno convivono drammaticamente col dolore'.